



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.
Unità Legale e Regolazione
Largo Giuseppe Tartini 3/4
00198 - Roma*

Milano, 16 Ottobre 2014

Osservazioni al DCO 6/2014 in materia di “Proposte di modifica delle regole del Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica”

Accogliamo con grande interesse la pubblicazione del Documento in oggetto, in quanto affronta positivamente alcuni dei principali problemi che attualmente impediscono a diversi operatori di partecipare attivamente al mercato dei Titoli di Efficienza Energetica.

Ci riferiamo in particolare alla possibilità di selezionare le controparti, o quanto meno di valutare effettivamente le possibili controparti, e alla necessità di offerta delle necessarie garanzie finanziarie volte a consentire un regolare ed efficiente svolgimento delle sessioni di mercato.

Selezione delle controparti

Per diversi operatori il principale ostacolo alla partecipazione al mercato dei TEE è attualmente costituito dal fatto che l'operatore acquirente vede (solo ex-post) abbinata la propria offerta a quella di una controparte su cui non ha alcuna possibilità di selezione. Dovendo spesso sottostare a specifici regolamenti interni (le cosiddette procedure di *compliance* interna), che spesso richiedono una preventiva analisi delle potenziali controparti e della loro affidabilità - non solo in termini di solvibilità ma anche, ad esempio, di immagine - diversi operatori sono però così di fatto esclusi dal mercato, con un evidente danno per l'intero sistema, a cominciare dagli stessi detentori dei titoli, che perdono potenziali acquirenti.

La soluzione che riterremo in tal senso più efficace ed efficiente comporterebbe l'investitura del GME nel ruolo di controparte centrale, al pari di quanto avviene negli altri mercati gestiti (come ad esempio quello dei Certificati Verdi). Una simile soluzione avrebbe infatti l'immediato effetto di incrementare la liquidità di un mercato destinato a diventare



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

il principale strumento di conseguimento degli obiettivi di efficienza energetica, obiettivi che lo stesso recente Decreto legislativo pone in capo al meccanismo dei TEE. Constatiamo quindi con rammarico che questa ipotesi non verrebbe presa in considerazione nel Documento in oggetto, e ci chiederemmo dunque in tal senso quali siano i motivi che ne impedirebbero l'applicazione.

Il ricorso in alternativa a meccanismi basati su liste (c.d. *black o white list*) rappresenterebbe infatti a nostro giudizio in tal senso una soluzione certamente utile e migliorativa rispetto al quadro attuale, ma forse potenzialmente meno efficace ed efficiente, in quanto potrebbe costringere gli operatori (perlomeno quelli gravati dei citati problemi di *compliance* interna) a continue attività di valutazione e monitoraggio delle controparti. Peraltro tali attività non potrebbero nemmeno prescindere dalla fattiva collaborazione di tali controparti (come per le richieste di dati), collaborazione che non potrebbe certo esser assicurata a priori. Ciò implicherebbe quindi ancora casi di impossibilità del giudizio e quindi una pregiudiziale esclusione di tali controparti.

Garanzie finanziarie

Siamo d'accordo con i contenuti del Documento posto in consultazione. La previsione di una garanzia totale sui titoli oggetto di scambio conferirebbe certo maggior certezza, snellezza e quindi efficacia alle contrattazioni.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.



Paolo Ghislandi